COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **70** Categoria V Classe II

OGGETTO: **D. Lgs. 23.6.2011 n. 118. Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42. Riaccertamento dei residui attivi e passivi.**

L'anno **2016** il giorno **29** del mese di **aprile** alle ore **18,45** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. **Pietro Chiacchio** – SINDACO	X		4. **Carla Cimmino**	X	
2. **Carmine D'Aponte** - VICESINDACO	X		5. **Mario Lamanna**	X	
3. **Antonio Chiacchio**	X		6. **Agnese Scarano**	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. VITTORIO FERRANTE:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente Assessore al Bilancio – Dott. Carmine D'Aponte

OGGETTO: **D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009, n. 42.**
Riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 1/03/2016 che proroga il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30/04/2016;
Visti i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi ;
Visto l'art. 228 c.3 del Tuel 267/2000:
"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."
Visto l'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011:
"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. "
Considerato che i Servizi dell' Ente hanno provveduto con puntualita' alle suddette operazioni, eliminando le insussistenze e dando le indicazioni necessarie affinche' la ragioneria provvedesse alla reimputazione dei residui esigibili nell'anno di scadenza;
Visti gli allegati A - B facenti parte integrante del fascicolo del presente atto (Elenco insussistenze attive e passive - Elenco reimputazioni);

Visto il bilancio di previsione 2015/2017, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 31/08/2015 (*bilancio provvisorio 2016*)
Visti:

a) la variazione al bilancio dell'esercizio 2015 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. C);
b) la variazione al bilancio *(provvisorio)* dell'esercizio 2016, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. D);
c) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015 (all. E);
che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE

1) di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi come da allegato A al fascicolo del presente atto;
2) di approvare le reimputazione dei residui esigibili nell'anno di scadenza come da allegato B al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2015/2017. – Annualità 2016, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato D
4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 4.440.113,22 di cui:
FPV di spesa parte corrente: €. 777.013,54
FPV di spesa parte capitale €. 3.663.099,68
5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2015 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre.

Addì 21/4/2016

L'Assessore al Bilancio
Dott. Camine D'Aponte

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
Addi' 21/4/2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.
Addi' 21/4/2016

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Prot. n. 4749
29.4.2016

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COLLEGIO DEI REVISORI

OGGETTO: Parere Su Proposta Di Deliberazione D.Lgs 118/2011- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL., e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della L.05.05.2009, n42. Riaccertamento Dei Residui Attivi E Passivi

Vista *la proposta di determinazione dell'Assessore al bilancio Dott.Carmine D'aponte, inerente il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;*

Richiamato *il punto 9.1 principio contabile All. 4.2 D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che stabilisce:*

- *Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.*
- *Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.*

Rilevato che *il riaccertamento si rende necessario per consentire pagamenti di obbligazioni giuridicamente perfezionate nel corso dei precedenti esercizi ma divenute esigibili nel corso del 2016;*

Rammentato che *l'operazione è consentita esclusivamente per le suddette fattispecie in quanto operazioni di riaccertamento giuridicamente non perfezionate entro il 31.12.2015 potrebbero comportare il rischio di elusione ai fini del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 709-712 legge 208/2015;*

Visto il risultato del riaccertamento di cui all'allegato A, B e D al fascicolo della proposta;

Preso atto che la successiva delibera della Giunta di riaccertamento dei residui prenderà atto e recepirà gli effetti del presente riaccertamento;
Effettuata una serie di verifiche a campione sui residui reimputati, e considerate le attestazioni del Responsabile del Settore Finanziario Dott. Raffaele Campanile, e del Responsabile del Settore Lavori Pubblici Urbanistica e SUAP arc. Pasquale Miele, in cui dichiarano che il riaccertamento è stato effettuato ai sensi della legge 118/2011, allegato 4/2 dei principi contabili, e da cui si evince che la reimputazione dei residui deriva da obbligazioni che sono giuridicamente perfezionate entro il 31.12.2015 la cui esigibilità decorre dal 01.01.2016;
Visti gli allegati elenchi contabili di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, di cui

Residui Attivi Conservati	*14.268.500,64*
Residui Attivi con Corrispondente Spesa	*19.326.420,93*
Residui Passivi Eliminati	*103.644,72*
Residui Passivi Conservati	*8.399.206,42*
Residui Passivi con Corrispondente Entrata	*19.326.420,93*

Tenuto conto che gli allegati contabili di cui al punto precedente individuano e rappresentano, oltre ai residui mantenuti e cancellati, e reimputati, anche il Fondo Pluriennale Vincolato che risulta essere di euro 4.440113,22 e precisamente

FPV di spesa parte corrente	*777.013,54*
FPV di spesa parte capitale	*3.663.099,68*

Esprime
Parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto

29/04/2016

Il Collegio dei Revisori

dott. Marco Caccavale

dott.ssa Filomena Tafuro

dott.ssa Amalia Savastano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Pietro Chiacchio	f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 02/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/05/2016

[X] viene comunicata con lettera prot. n. 4757 in data 26/04/2016 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/04/2016

[ ] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante